



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 442 del 21/03/2024

Patto per il Sud - ME_17767 – Mistretta “*Consolidamento in zona Palo, nei pressi del distributore Agip e della Caserma dei Carabinieri*” – Importo €. 3.500.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17767 Codice ReNDiS 19IR559/G1 – SMART CIG ZF43C5BF27

Impegno e pagamento compenso per attività di Verifica Preventiva dell’Impatto Archeologico – Dott. Francesco Tirrito

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, ed in particolare l’art. 9 “*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella

COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO
Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824

	qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e*

- forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e

- gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno **ME_17767 – Mistretta “Consolidamento in zona Palo, nei pressi del distributore Agip e della Caserma dei Carabinieri”** – Importo €. 3.500.000,00 - Codice CARONTE SI_I_17767 Codice ReNDiS 19IR559/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 334 del 7 giugno 2017 con il quale il Geom. Liborio Ferraro, in atto in servizio presso il Comune di Mistretta, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento
- Visto** il Decreto n. 1117 del 6 agosto 2019 con il quale si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € € 251.042,72 oltre oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto n. 1481 del 22.10.2019 con il quale l'Ing. Iano di Maria, in atto in servizio presso il Comune di Mistretta, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Liborio Ferraro;
- Visto** il Decreto n. 1590 del 07.09.2023 con cui è stato autorizzato l'affidamento del servizio per la Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA) al Dott. Francesco Tirrito, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali – profilo Archeologo di Fascia I, per un importo pari ad € 4.257,80, oltre oneri previdenziali e IVA, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1117 del 6 agosto 2019;
- Vista** la nota prot. n. 11782/UC del 07.09.2023 con la quale è stato conferito l'incarico relativo alle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA) al Dott. Francesco Tirrito, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali – profilo Archeologo di Fascia I, per un importo € 4.257,80, oltre oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la pec del 14.09.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12057, con la quale il Dott. Francesco Tirrito ha comunicato l'accettazione dell'incarico relativo alle attività di verifica preventiva dell'impatto Archeologico (VPIA), di cui alla nota prot. n. 11782/UC del 07.09.2023 e ha trasmesso la documentazione richiesta;
- Vista** la nota prot. n. 12554/UC del 27.09.2023 con la quale lo Scrivente Ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il Rup e il Dott. Francesco Tirrito, ciascuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio in oggetto;
- Visto** il Verbale del 24.10.2023 con il quale il Rup ha disposto, in via d'urgenza, l'avvio dell'esecuzione del contratto relativo al servizio di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA), stabilendo che dallo stesso decorresse il termine per la consegna dei relativi elaborati pari a 30 giorni naturali e consecutivi, acquisito agli atti in data 25.10.2023 con prot. n. 13816;
- Visto** il Disciplinare Rep. n. 1072 del 06.12.2023 con cui è stato conferito l'incarico relativo alle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA) al Dott. Francesco Tirrito, stabilendo, all'art. 4, quale corrispettivo da corrispondere al professionista l'importo di € 4.257,80, oltre oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la pec del 24.11.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15208, con cui il Dott. Francesco Tirrito ha trasmesso gli elaborati relativi al servizio di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA);

- Visto** il Decreto commissoriale n. 13 del 5 gennaio 2024 con il quale si è preso atto del suddetto disciplinare di incarico conferito al Dott. Francesco Tirrito, relativo al servizio di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA);
- Vista** la nota trasmessa con pec dell'8 marzo 2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3024, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione del compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA) a favore del Dott. Francesco Tirrito per un importo di € 4.428,11 compresa IVA;
- Vista** la pec del 14.09.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12057, con cui il Dott. Francesco Tirrito ha trasmesso quanto segue:
- la dichiarazione resa dallo stesso in data 14.09.2023 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
 - la dichiarazione con cui lo stesso ha attestato di aderire al regime fiscale forfettario;
- Vista** la polizza di assicurazione professionale n. 2023/07/6312084, emessa dalla "ITALIANA ASSICURAZIONI" a favore del Dott. Francesco Tirrito, avente validità dal 22.09.2023 al 22.09.2024, trasmessa dal professionista con pec del 26.09.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12494;
- Vista** la fattura elettronica n. FPA 6/24 del 5 marzo 2024, acquisita agli atti in data 07.03.2024 con prot. n. 2961, emessa dal Dott. Francesco Tirrito, quale compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA), per un importo pari ad € 4.257,80 oltre oneri;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva del Dott. Francesco Tirrito rilasciato dalle Autorità competenti in data 06.03.2024 – prot. n. 40046929, acquisito agli atti in data 12.03.2024 con prot. n. 3225;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno ed al pagamento dell'importo di **€ 4.428,11 oneri inclusi**, relativo alla fattura n. FPA 6/24 del 5 marzo 2024, emessa dal Dott. Francesco Tirrito, quale compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA);

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME_17767** – Mistretta “Consolidamento in zona Palo, nei pressi del distributore Agip e della Caserma dei Carabinieri” – Importo €. 3.500.000,00 - Codice CARONTE SI_I_17767 Codice ReNDiS 19IR559/G1, l'impegno dell'importo complessivo di **€ 4.428,11** necessario al pagamento del compenso spettante al Dott. Francesco Tirrito, per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA), a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1117 del 6 agosto 2019;
- Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento dell'importo di **€ 4.428,11** (**quattromilaquattrocentoventotto/11**), di cui € 170,31 per oneri previdenziali, relativo alla fattura **FPA 6/24 del 5 marzo 2024 (SDI 11627074705)**, emessa dal Dott. Francesco Tirrito (C.F. **TRRFNC87H29F158F** – P.IVA **03670280837**), quale compenso spettante per l'espletamento delle

attività di Verifica Preventiva dell’Impatto Archeologico (VPIA), da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell’importo complessivo di € 4.428,11 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all’art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell’amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all’Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell’Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell’Area Amministrativa

Maria Francesca Arnone
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
21.03.2024 14:28:50
GMT+01:00

